

Firenze 10 Settembre 2014  
*Giornalino 159*

*Dear friends and drivers,*

trascrivo alcuni messaggi ricevuti in questi due mesi da amici presenti alla tre giorni del Circuito del Mugello. Ma prima di tutto un riconoscimento che tutti noi della organizzazione condividiamo:

“Negli anni sessanta e settanta le gare di durata in circuito, stradale o permanente, rappresentavano una parte importante dei calendari della velocità. Chi aveva la fortuna di concluderle ricordava ogni edizione per un aneddoto, legato alla bravura ed all'inventiva di un membro della squadra, che aveva consentito di ripartire e concludere quando tutto sembrava compromesso. Il nostro Mugello Classico è, per certi versi, paragonabile a queste gare perché richiede un anno di preparativi che divengono realtà in una sfida lunga tre giorni. L'edizione appena conclusa verrà ricordata sicuramente per i cento anni e per il successo che ha riscontrato ma, in cuor nostro, verrà soprattutto ricordata per l'abilità con cui l'Architetto Marco Cherubini è riuscito a risolvere una "panne burocratica" che, insorta pochi giorni prima dall'inizio del nostro Mugello, ci avrebbe impedito di partire con il piede giusto. Grazie Marco da parte di tutta la Biondetti! “(Gino Taddei)

*“Carissimi,*

mi fa piacere che tutto sia andato come nei vostri programmi, quel poco di esperienza che mi sono fatto negli anni mi fa dire che non era scontato, né, tanto meno, facile; il fatto che sia stato un successo è merito, importante, di chi ha organizzato e di chi ha partecipato con passione.

Personalmente, assieme agli amici de "Il Paese delle Corse", sono felice di aver dato un contributo per quelle che sono le mie competenze di... "notaio" delle corse automobilistiche, ed in particolare del "Circuito del Mugello" e, grazie all'aiuto, ormai consueto e sempre fondamentale, degli amici "Svarvolati mugellani", alla buona riuscita del controllo a timbro della "Parata del Centenario", nella storica Piazza Colonna di San Piero a Sieve, che - come ormai tutti saprete - è "Il Paese delle Corse". E' stato un piacere collaborare con Gianni, maestro nella conduzione, e con Roberto, la cui raccolta "integrata" di filmati sul Mugello, realizzata nell'occasione, ha colmato una lacuna nella documentazione su questa grande corsa.

Ora è davvero tutto, grazie. Francesco Parigi "Il Paese delle Corse"

*“Carissimi Andrea, Francesco e tutti in lettura,*

sono io che mi complimento con voi tutti per la splendida riuscita di una manifestazione non certo facile da organizzare e gestire.

E' stato veramente bello riprovare tante emozioni vissute da bambino a contatto con illustri personaggi e vetture magnifiche dai suoni e a dagli odori indimenticabili.

Tutto è filato liscio e spero di essere riuscito nel mio piccolo, a trasmettervi e trasmettere a tutti il piacere di aver fatto parte di questo evento. Scusate per la mia pignoleria e la ricerca di una perfezione che mi è stata inculcata nei 12 anni di lavoro e corse per la Philip Morris (Marlboro WCT) e durante gli anni in Ferrari ed Alfa con "l'austriaco" Andrea de Adamich. Lo so che a volte rompo un po', ma abbiate pazienza, lo faccio solo per cercare di fare bene. E spero di esserci riuscito anche questa volta.

Adesso trasferirò il tutto a Skoda Firenze e poi a Verona insieme al Comunicato Stampa che vi allego e che spero possa piacervi.

Ancora grazie per tutto, complimenti a Francesco con il quale spero presto di rifar coppia in un "Tour di racconti" e vi ricordo che al mio bellissimo orologio Biondetti Corse, sono le ore 23,20 qui a Balocco dove mi trovo per una settimana di presentazione in pista, per conto di Alfa Romeo (4C Spider) e Jeep (Renegade) insieme a tanti giornalisti che stasera arrivando in albergo con il Taxi Racing, mi hanno chiesto: ma da dove vieni?... e via a raccontare!!! I più cordiali saluti. " Gianni Bellandi

*"E' per me un onore aver partecipato ad un evento che avevo pensato fin dal 2009 e che non ero riuscito a concretizzare con "il paese delle corse".*

*Come pure aver contribuito con la narrazione -addirittura bilingue !- di Gunther Klass nell'opuscolo Circuito del Mugello 1914-2014.*

*A te, Stefano Biondetti e Carlo Steinhauslin cari saluti "*

*adolfo moni*

*"Hi Andrea,*

Thank you again for a most enjoyable event. It was great meet you all from the Scuderia and to share in your enthusiasm for the the circuit, the cars and the history. You do an incredible job, and thanks in particular for all your help and assistance with the arrangements.

We had a wonderful few days at Villa le Maschere and visited Florence again and Siena. You live in a beautiful city, we were very taken with it and hope to re-visit for longer at some time.

Many thanks " Regards" Ian Tomlinson

*"Dear Carlo,*

**Herewith I confirm your email message. Again I want to thank you for your hospitality and perfectly organized event.**

**Regards,"** Romain Moorman

*"Dear Andrea,*

It was a pleasure to be in Mugello again and to participate the event."  
Jeroen Pas

Spett.le Scuderia Biondetti

Con la presente vi esprimiamo la nostra sincera soddisfazione per aver potuto anche quest'anno partecipare alla manifestazione Mugello Classic che ancora una volta si è svolta nel migliore dei modi con grande partecipazione e ottima organizzazione come è ormai tradizione della vostra Scuderia. Sinceri saluti e auguri per le attività future.

Autotecnica Papini Firenze



**Infine:** sabato 30 agosto, verso le quattro di pomeriggio, stavamo uscendo per recarci ad un matrimonio, quando squilla il telefono di casa. Risponde mia moglie mentre mi stavo annodando la cravatta. Mi riferisce che a chiamare era Francesco Querusti della Nazione per avvisare che sul quotidiano in edicola c'era un articolo sulla Scuderia. Non avendolo ancora fatto, compro il giornale incuriosito e, a pagina 15 del “quotidiano sportivo”, stento a crederci: un bell'articolo a doppia firma (ma che poi è esattamente quello che la Scuderia ha diramato come comunicato stampa) con alcune foto sul... “Mugello classico 100 anni del Circuito” !!

Ora, pur ringraziando vivamente La Nazione della pubblicazione e Francesco Querusti per la premura, comprendiamo che le auto storiche non sono il calcio, che le dichiarazioni di ADV (come i giornalisti chiamano confidenzialmente il presidente della squadra cittadina) sono assai più profonde e pregne di contenuti di quelle del nostro CAS, che il Biondetti fortunatamente non è e non sarà mai Quadrado e che, in definitiva, facciamo molta meno notizia di altri eventi sportivi; ma pubblicare un articolo sulla nostra manifestazione con due mesi esatti di ritardo suona quasi offensivo nei nostri confronti! Per fortuna siamo in ottima compagnia: in ritardo, anche se di una sola settimana, è pubblicata poco sotto la notizia del trionfo di Simone Faggioli nel Campionato europeo della Montagna! AML

### **VELOCITA'**

**5 – 6 Luglio Trento – Bondone CIM TIM COM EU**

*“LA SCUDERIA BIONDETTI A QUOTA 1650 MT CON ROBERTO C. E GEORGE P. ALLA TRENTO BONDONE*

*Non sempre si può immaginare che una gara, anche se nel mio caso è un puro divertimento, possa avere tutti i lati positivi al cento per cento:*

*-Tre giorni di tempo ottimo, medio sole, un po' di vento e soltanto nella notte una spruzzatina d'acqua.*

*-Il percorso "vero" di 17,5 km, bellissimo, variabile e molto aperto alla visibilità, tanto da non avere grosse difficoltà nel ricordare la strada.*

*-Il paesaggio bello, ben tenuto ed avvolto da tanta simpatia, con appassionati che fin dal giovedì, stavano costruendo vicino ai tornanti (37) le proprie postazioni.*

*-Da non sottovalutare l'organizzazione imponente che in alcuni momenti ha bloccato TRENTO, ma nessuno si è lamentato, anzi, una grande folla nella piazza principale dove erano poste le verifiche ci ha accompagnato e fotografato.*

*Si... perché, venivamo scortati a 10 vetture alla volta, dal paddock alle verifiche, così sul percorso di circa 1.5 km e nelle operazioni preliminari alla gara gli appassionati potessero partecipare alla manifestazione per la durata dell'intera serata del venerdì*

*Praticamente COME DA NOI IN TOSCANA ... !!!*

*Per le prove e gara, il sistema è collaudato, tutti in movimento su un trasferimento chiuso al traffico, con due ali di folla che creavano così un grande spettacolo.*

*Soliti rituali prima della partenza, precisa e puntuale dopo l'esibizione di apripista con l'intento di far divertire il pubblico con vetture da drifting e da rally.*

*Si arriva da 220mt alla cima dei 1650mt con tantissimi tornanti circondati sempre da un gran numero di appassionati. Il cambio viene usato tantissimo e tutta la meccanica è messa a dura prova. Ma con il preparatore metodico e scrupoloso non ci sono problemi ... grazie Duilio.*

*Molto tecnica la premiazione, con pochissime interviste ai concorrenti, e poco entusiasmante, mentre invece risulta ricca di emozioni per le moderne quando sul podio il nostro grande FIORENTINO alza la sua ennesima coppa... bravissimo Simone Faggioli, che anche con una vettura nuova (la Norma) riesce a fare il primo assoluto.*

*Credetemi, un'esperienza molto interessante, e perché no, da ripetere."*

*Roberto Cecchi*

#### Gruppo 1

Prugger Georg AR 2300 6c A6 1/1 9/11

#### Gruppo 2

Cecchi Roberto Abarth 695 B1 2/2 15/16

#### VARIE

**Hanno scritto e pubblicato di noi:** A parte le fotografie del Circuito del Mugello, scattate da Carlo Mentelli, Roberto Cecchi e Riccardo Innocenti che potete osservare sul nostro sito, anche il sito inglese [www.retro-speed.co.uk](http://www.retro-speed.co.uk) ha pubblicato una serie di belle immagini sulla nostra manifestazione.

Inoltre articoli lusinghieri sul Mugello Classico 2014 sono apparsi su Autocapital di agosto, su Epocaauto del 25 agosto, su Autod'epoca di settembre, e sulla rivista inglese Historic motor Racing news con un bell'articolo di Peter Collins.

**Sono ancora disponibili** le ultime copie del libretto fotografico pubblicato da Francesco Noferini sul passaggio al controllo a timbro a San Piero a Sieve, arricchito quest'anno anche dalla partenza dal paddock di Scarperia. E' un must per chiunque abbia preso parte al Circuito del Mugello quest'anno.

**Assistenza:** Ogni anno, pubblicati i calendari, la Scuderia indice la riunione dei piloti per programmare l'annata sportiva. Causa anche il minor impegno dovuto alla crisi, negli ultimi due anni le riunioni sono andate pressoché deserte. La programmazione delle gare alle quali inviare l'assistenza avviene così volta per volta sulla base di quanti nostri piloti ci risultano iscritti ad una gara in salita o in pista. Accade tuttavia che, come è avvenuto alla recente Lima Abetone, avessimo notizia solo di due nostri iscritti mentre in realtà le auto targate Biondetti fossero almeno 5. Così non è stato possibile all'ultimo minuto poter inviare il nostro camion con le strutture, con disagio dei nostri piloti presenti e caduta di immagine della Scuderia. **Invitiamo dunque i nostri piloti, indipendentemente dal fatto che si iscrivano direttamente o tramite la Scuderia, di comunicare tempestivamente a Claudio Bambi (3387185172) che è il nostro referente sportivo per le salite o a Stefano Biondetti (3356158366) referente per la pista, la loro decisione di partecipare ad una gara di qualsiasi genere così da poter organizzare se del caso l'assistenza. E ciò, soprattutto, in vista delle prossime gare sul Circuito di Imola e a Castellina in Chianti.** Un po' di collaborazione renderà più facile il compito della Scuderia di assistere i propri piloti. Ricordiamo che al meccanico di turno, dovrà essere versato un contributo di 25 euro per crono scalate e di 50 euro per le gare in pista.

**Tesseramento:** invitiamo ancora chi non è in regola, soprattutto i piloti, a effettuare il versamento della quota di iscrizione alla Scuderia per il 2014.

A presto